

Bruno

09.B/34-006

Tibi gratulor, mihi gaudio per la continuazione
della società da voi fondata, e a me cara; perché ho caro
ciò, che può giovare, onorare, fregiare il mio paese.

Il breve spoglio, che mi ho qua, trassi da una collezione
ne di porrie; ma nella stampa basterà il verso primo del
sermone.

A'ogli spogli dallo Speroni adoperai la terza prima
edizione (v. il fiamba) fatta in Venezia (non in Padova),
come dice il fiamba) da d.^o Vecchi per la cura di Natale
dalla Costa e di Marco Forcellini. Non la ho qua e quin-
di non posso privarvi i numeri delle pagine. I Dia-
loghi sono tutti in un solo volume; parvi nel primo.
Far presente di. . . per ciò nel volume, in cui tutte
le altre citazioni. Non ricordo a qual vocabolo al-
gasi la terzina di Dante.

Non era uscito il 3.^o Vol. del Gherardini quando pro-
posi la voce inferminato; e quando mi venne, non mi
rimembrava più averla proposta. Certamente, che
il Gherardini fa più largo e più arduo il nostro lavoro.

Nello stesso 3.^o volume, di cui voi tenete in mano,
troverete illagrinato. Io avevo notato anch'io
nei sonetti del Discolo =

= a voi prescrive

Il dato illagrinato spostura —

Una nuova tavola della frasca ammette per
altro solamente i signori. — Parrebbe voi
raccolti nel giorno del lavori mostrato fra' testi,
come risulta da qualche citazione dei 7 facili
che tego, perché la nuova tavola non arriva
al P. — Ebbene la maggior parte di queste voci notò
il Gherardini: per esempio = cuccia per cagnolina =
Virgine cuccia delle grazie aluna =

Per alcune dimenticò il Gherardini; e queste
• porterò io stesso alla spedizione adunanza della com-
missione, o consegnerò a voi.

Agli spogli dal Chiabrera e dal Magalotti
usai la grande edizione dei lappi di Offiano.
Quà non ne ho nessun volume per indicarla

mi è spuntando. Non credo per altro di errare in
questa indicazione = essenza Tipografica de' Classici
Italiani 1821 —

Torno sul Titolo per domandarvi opinione
sull' inaugurate immagini dell' orosc. ^{-Ved. -} Se
inaugurate significa qui male — ^{come pare a me,} ~~augurate~~ ^{ma} ~~ma~~
a' vocabolari, in cui ⁱⁿ augurato è solo nel senso di
detto o promesso a qualche posto.

Vi raccomando a voi strettamente, sincera-
mente (non pericola l'assunzione di modestia)
che procuriate si elegga a presidente della Comm.
o il Brambilla, o il Cusani, o il Carrat; perché Voi già
restate senza dubbio filatore. Come, ora libero,
pesa troppo ogni catena; e conobbi per esperienza ve-
risimil il proverbio francese: tel qui brille au second
s'éclipse au premier, e l'insegnamento del Kempis
(lomo andore) quære semper inferiorem locum. —
E Voi sempre amate il Vostro amico Stefano della Magliana
Albano 19. Gennaio 25.